

Leonardo: sottoscritta la prima linea di credito ESG-linked

- **Inclusi per la prima volta indicatori ESG, in linea con la strategia di sostenibilità del Gruppo alla base del Piano Industriale**
- **Riduzione dei margini rispetto alle precedenti linee di credito ed estensione della scadenza al 2026**
- **Elevata *oversubscription* (185% del finanziamento richiesto) a conferma della solidità del merito di credito di Leonardo**

Roma, 7 ottobre 2021 – Leonardo ha sottoscritto una nuova linea di credito revolving, la prima ESG-linked, con un sindacato di banche internazionali e nazionali.

La linea di credito ESG-linked *Revolving Credit Facility* (“ESG-RCF”) sottoscritta è di importo pari a € 2,4 miliardi ed è articolata in una tranches di € 1,8 miliardi di durata pari a 5 anni e una tranches di € 600 milioni di durata pari a 3 anni.

La nuova linea di credito sostituisce le due *Revolving Credit Facilities* esistenti, riducendo il costo complessivo della provvista a disposizione per le esigenze finanziarie del Gruppo ed estendendo la durata fino al 2026.

In linea con la strategia di sostenibilità, alla base del Piano Industriale, e con il sistema di incentivazione di Leonardo, la linea di credito si lega per la prima volta a specifici indicatori ESG, tra cui la riduzione delle emissioni di CO2 attraverso l’eco-efficienza dei processi industriali e la promozione dell’occupazione femminile con lauree nelle discipline STEM.

I suddetti parametri ESG contribuiscono inoltre al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDG) che sono alla base di circa il 50% degli investimenti del Gruppo.

Il raggiungimento degli obiettivi legati agli indicatori ESG attiverà, inoltre, un meccanismo di aggiustamento del margine applicato alla linea di credito.

Alessandro Profumo, Amministratore Delegato, ha commentato *“la sottoscrizione della linea di credito ESG-linked conferma il nostro impegno per la sostenibilità, parte integrante del Piano Industriale e del sistema di incentivazione di Leonardo, ed è un ulteriore passo avanti nella strategia finanziaria disciplinata del Gruppo. Le condizioni di mercato favorevoli ci hanno indotto a sottoscrivere questa linea di credito al fine di ridurre ulteriormente gli oneri finanziari e di mantenere una significativa fonte di liquidità, in linea anche con le attese del mercato finanziario e delle agenzie di credit rating. Legare il margine della RCF al raggiungimento degli obiettivi ESG riflette la nostra fiducia nella strategia sostenibile del Gruppo e si inserisce nel percorso di Leonardo per l’integrazione dei dati economico-finanziari e degli obiettivi ESG”*.

Leonardo, azienda globale ad alta tecnologia, è tra le prime società al mondo nell’Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica per la difesa) e alcune joint venture e partecipazioni: ATR, MBDA, Telespazio, Thales Alenia Space e Avio. Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Electronics; Cyber Security e Spazio). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2020 Leonardo ha registrato ricavi consolidati pari a 13,4 miliardi di euro e ha investito 1,6 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. L’azienda dal 2010 è all’interno del Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) e nel 2020 è stata confermata Industry leader del settore Aerospace & Defence per il secondo anno consecutivo.

La nuova RCF è stata sottoscritta da 26 banche, determinando una *oversubscription* con commitment totali di oltre 4,4 miliardi di euro; il successo dell'operazione conferma il solido merito di credito di Leonardo e il percorso di sostenibilità perseguito.

Le banche del sindacato che hanno sottoscritto la ESG-RCF sono:

- *Mandated Lead Arrangers e Bookrunners*: Banco BPM S.P.A.; BNP Paribas (BNL Lender); BPER Banca S.p.A.; Credit Agricole Corporate and Investment Bank; Intesa Sanpaolo S.p.A.; SMBC Bank EU AG Milan Branch; Société Générale, Milan Branch; UniCredit.
- *Lead Arrangers*: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; Barclays; BofA Securities; Commerzbank Aktiengesellschaft Filiale di Milano; Deutsche Bank AG; HSBC; MUFG Bank, Ltd. – Milano Branch; Santander.
- *Co-Arrangers*: BBVA S.A., Milan Branch; Banca Popolare di Sondrio – Società Cooperativa per Azioni; Citi; Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.; Bank of China Limited Milan Branch; Crédit Industriel et Commercial; National Westminster Bank Plc; Natixis S.A., Milan Branch; JP Morgan AG; Banca Passadore & C.

Crédit Agricole Corporate and Investment Bank e UniCredit hanno svolto il ruolo di *ESG Coordinators*. BNP Paribas ha assunto il ruolo di *Documentation Agent* mentre Intesa Sanpaolo S.p.A. assumerà il ruolo di *Facility Agent*.

Ai fini dell'operazione, il sindacato di banche è stato assistito da Linklaters e Leonardo da Clifford Chance quali consulenti legali.